

Sincronizzazione nel modello ad ambiente globale



Corso di Laurea in Ingegneria Informatica
Università degli Studi di Napoli Federico II
Anno Accademico 2024/2025, Canale San Giovanni

Sincronizzazione nel modello ad ambiente globale



- Sommario

- Problema della mutua esclusione (competizione)
- Soluzioni al problema della mutua esclusione
- Semafori

- Riferimenti

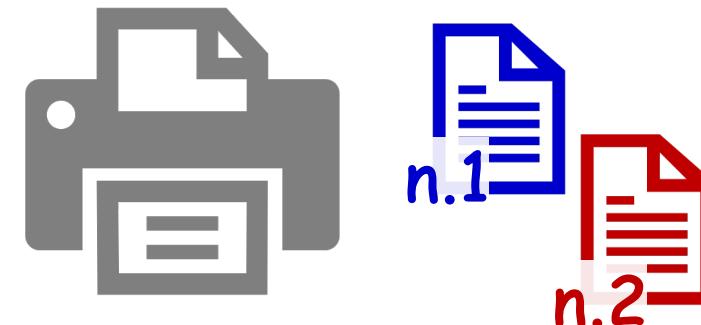
- P. Ancilotti, M. Boari, A. Ciampolini, G. Lipari, "Sistemi Operativi", Mc-Graw-Hill (Cap.3; par. 3.2, 3.3, 3.4)
- Dispensa su mutua esclusione (tratta da: A. Tanenbaum, "Operating Systems Desing and Implementation", terza ed (Cap 2, par. 2.2.3))



Problemi di competizione

- Più processi “competono” nell’uso di una stessa risorsa
- Per garantire l’uso corretto della risorsa, essa deve essere **acceduta da al più un processo alla volta**

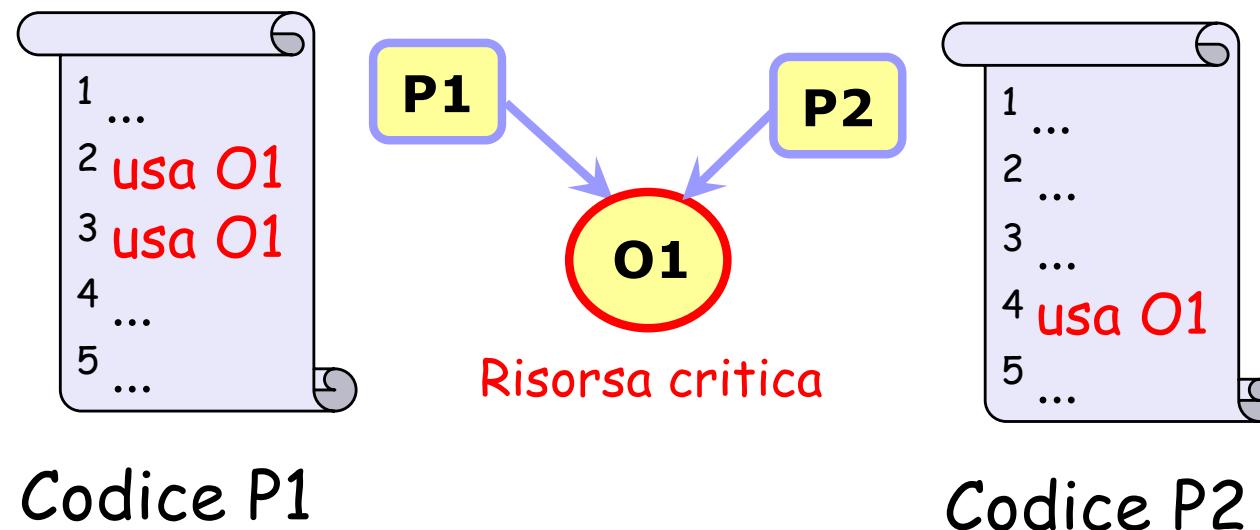
es. nel caso di una **risorsa "stampante"**, è necessario che due richieste di stampa non si "mischino" tra loro





Mutua Esclusione

- Due o più processi vogliono utilizzare una risorsa ad uso esclusivo, detta **Risorsa Critica**
- La porzione di codice che usa la risorsa è detta **Sezione Critica**



es. in questo caso la **sezione critica** è costituita da:

- le **righe 2-3** di P1
- la **riga 4** di P2

La sezione critica può essere composta da più parti di codice, eseguite da **processi differenti**

Mutua Esclusione



```
int counter = 0; risorsa critica
```

```
processo1 () {  
    for(1 ... 1,000,000)  
        counter++;
```

```
processo2 () {  
    for(1 ... 1,000,000)  
        counter++;
```

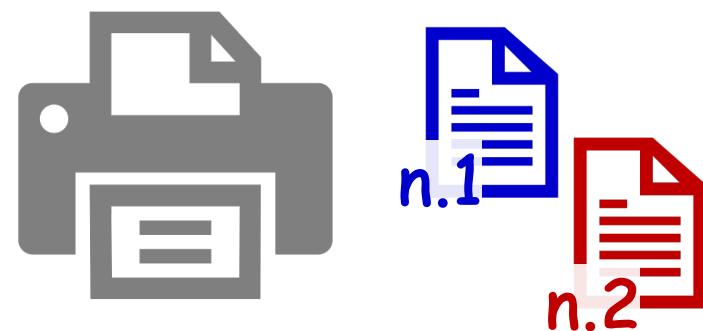
sezione critica



Mutua esclusione VS comunicazione

- **Mutua esclusione**: l'ordine con cui devono avvenire due eventi non è fissato
 - È sufficiente che i processi **non utilizzino contemporaneamente** la risorsa
- **Comunicazione**: si pone un **ordinamento** tra gli eventi

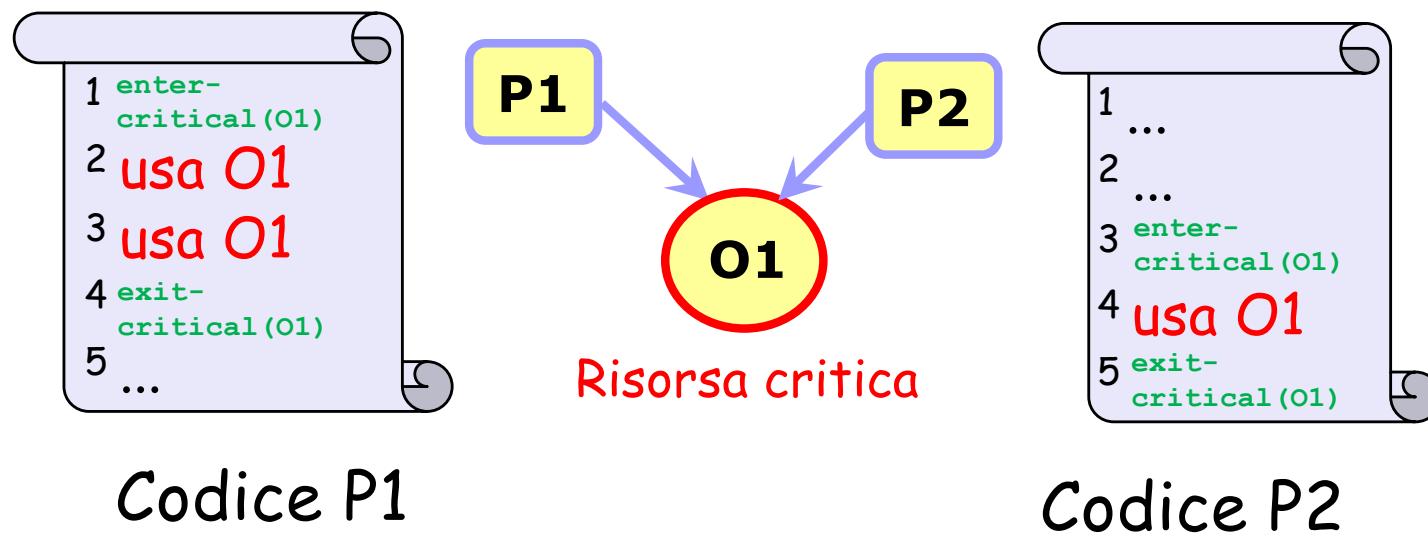
es. nell'esempio della **risorsa "stampante"**, non è importante l'ordine delle stampe (purché vi sia la mutua esclusione)





Gestione della competizione

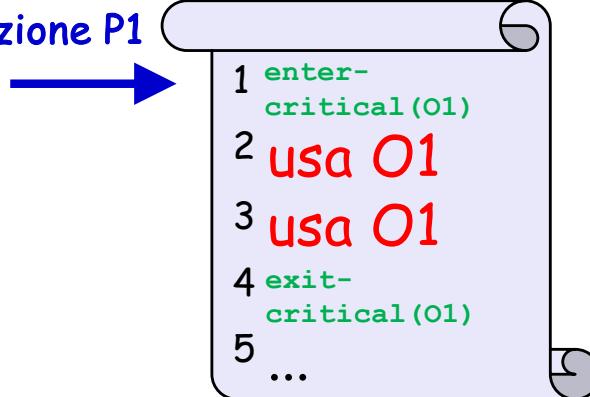
- Il SO fornisce ai programmi meccanismi per **richiedere accesso in mutua esclusione alle risorse**
- Vi sono varie soluzioni (hardware/software)



Gestione della competizione

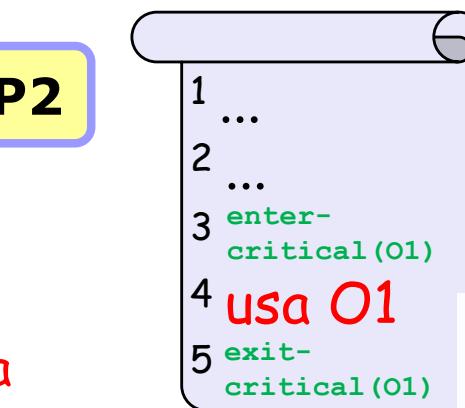
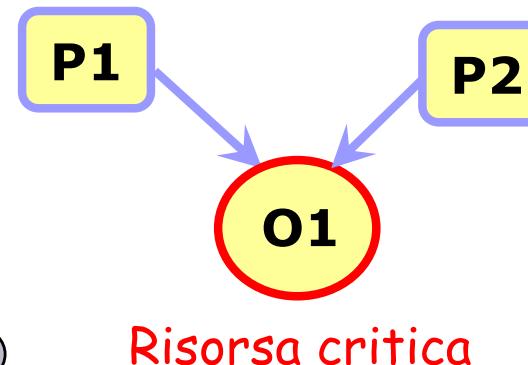


Esecuzione P1



Codice P1

quando P1 entra nella sezione critica, "acquisisce" il possesso della risorsa



Codice P2

IN ATTESA DI ENTRARE...

se P2 tenta di entrare nella sezione critica prima che P1 sia uscito, P2 viene posto in attesa dal SO



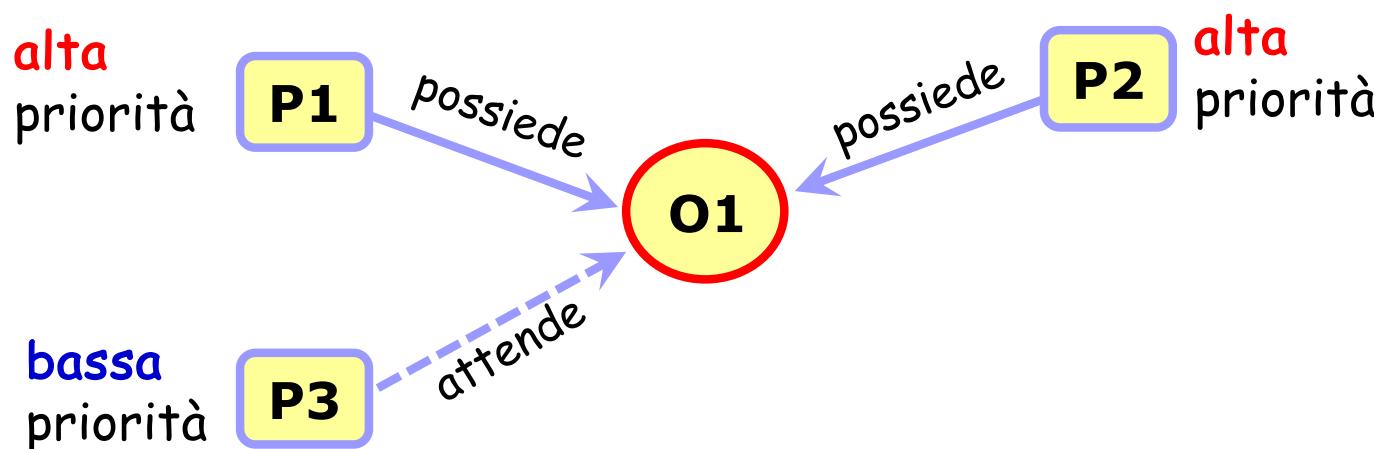
Requisiti per la mutua esclusione

1. Un solo processo alla volta può accedere alla sezione critica
2. Il corretto funzionamento non dipende dal numero o dalla velocità di esecuzione dei processi (no "Race Condition")
3. Evitare deadlock e starvation dei processi

Starvation



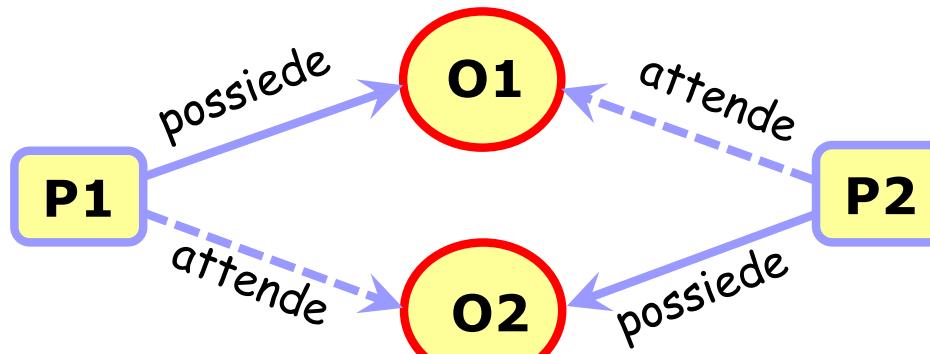
- Indica una condizione di **attesa indefinita** da parte di un processo a bassa priorità
- I processi ad alta priorità possono alternarsi a lungo nel possesso





Deadlock

- Indica la presenza di una condizione di **blocco permanente** (stallo, deadlock) di un gruppo di processi in competizione



Ogni processo "**possiede**" una risorsa **in mutua esclusione**, bloccando il progresso dell'altro processo



Requisiti per la mutua esclusione

4. Se non vi sono altri processi nella sezione critica, un processo deve **poter accedere immediatamente** alla risorsa
5. Quando un processo non è nella sezione critica, esso **non interferisce** con l'uso della risorsa da altri processi
6. Un processo può rimanere in una sezione critica solo per un **tempo finito**

Supporto Hardware alla mutua esclusione

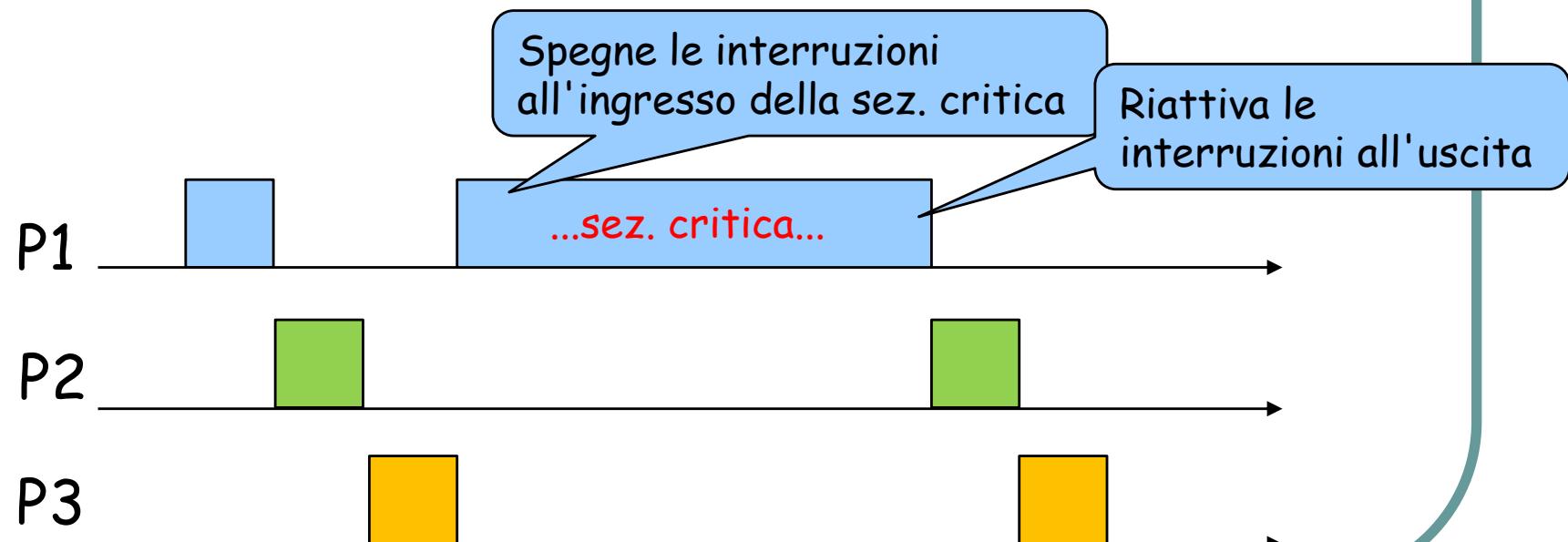


- Disabilitazione degli Interrupt
- Istruzione Test-and-Set-Lock



Disabilitazione degli Interrupt

- In un sistema **monoprocessore**, per garantire la mutua esclusione è sufficiente **disabilitare le interruzioni** (no timer, no I/O)
- Si evita che un processo in una sezione critica venga **prelazionato**





Disabilitazione degli Interrupt

- Problemi:
 - In un sistema **multiprocessore**, la disabilitazione delle interruzioni in uno dei processori **non garantisce** la mutua esclusione
 - L'approccio viola i principi di **protezione**: non è sicuro consentire ai processi utente di disabilitare le interruzioni!
- Tuttavia, è conveniente per **uso interno nel kernel**, quando deve aggiornare delle variabili condivise interne



Variabili Lock

- Soluzione basata su una **variabile condivisa (lock)**, inizialmente 0
- Se **lock=1** (indica che la risorsa è occupata), il processo **attende** (linee 1-2)
- Quando **lock=0**, termina il ciclo ed esegue la sezione critica (linea 4)
- Si pone **lock=1** (linea 3) per impedire ad altri processi di entrare

```
1 while (lock == 1) ←  
2     /* nulla */ ← ciclo di  
3         lock = 1 "attesa attiva"  
4         ...sez. critica... ← se lock è 1  
5         lock = 0 esce dal ciclo  
                                         quando lock è 0
```



Variabili Lock

la mutua esclusione è violata se si verifica un context switch qui

- Questa soluzione non è sufficiente!
- In caso di context switch prima di porre "lock = 1", un altro processo può entrare nel frattempo nella sezione critica

```
1 while (lock == 1)
2     /* nulla */
3 lock = 1
4 ...sez. critica...
5 lock = 0
```

prelazione!

Variabili Lock



la mutua esclusione è violata se si verifica un context switch qui

- Causa del problema: la lettura e la scrittura del lock sono eseguite in momenti diversi
- Sono operazioni divisibili

```
1 while (lock == 1) LETTURA  
2     /* nulla */  
3     lock = 1 SCRITTURA  
4     ...sez. critica...  
5     lock = 0
```

prelazione!



Esempio: variabili lock

Process P1

```
.  
x = lock  
if x == 0, vai avanti
```

```
lock = 1  
...sezione critica...  
lock = 0
```

Process P2

```
.  
x = lock  
if x == 0, vai avanti  
lock = 1
```

```
...sezione critica...  
. .  
lock = 0
```

lock

0
0
0
0
1
1
1
1
0
0

RACE
CONDITION!

Le letture e scritture su lock sono divisibili



Istruzione Test and Set Lock (TSL)

- Per risolvere via **hardware** il problema delle variabili lock, molti processori forniscono la **istruzione macchina**:

TSL RX,LOCK

- Equivale a

MOV RX,LOCK // lettura lock

MOV LOCK, 1 // scrittura lock

- Le operazioni di lettura e scrittura di LOCK sono **indivisibili** (eseguono in **un solo ciclo di CPU**)
- Utilizzabile anche nei sistemi **multiprocessore** (inibisce l'accesso alla memoria alle altre CPU)



Mutua esclusione con istruzione TSL

```
loop:  TSL RX, LOCK          | copia LOCK in RX, setta LOCK a 1
       CMP RX, 0    lettura+scrittura
                      indivisibili | LOCK era 0?
       JNE loop           | NO, ripete il ciclo
ciclo di attesa attiva ...      | SI, entra nella regione critica
...                                | posiziona LOCK a 0
MOVE LOCK, 0                     | esce dalla sezione critica
...                                |
```

La soluzione è caratterizzata da **attesa attiva** (*busy wait*)



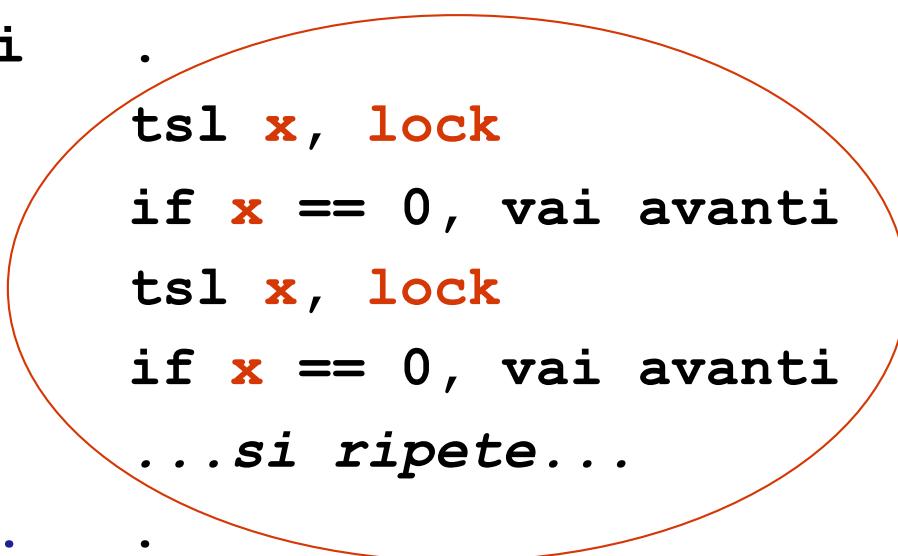
Esempio: Test and Set Lock (TSL)

Process P1

```
.  
tsl x, lock  
if x == 0, vai avanti  
. . .  
...sezione critica...  
lock = 0  
. . .
```

Process P2

```
.  
. . .  
tsl x, lock  
if x == 0, vai avanti  
tsl x, lock  
if x == 0, vai avanti  
...si ripete...  
. . .  
tsl x, lock  
if x == 0, vai avanti  
...sezione critica...  
lock
```

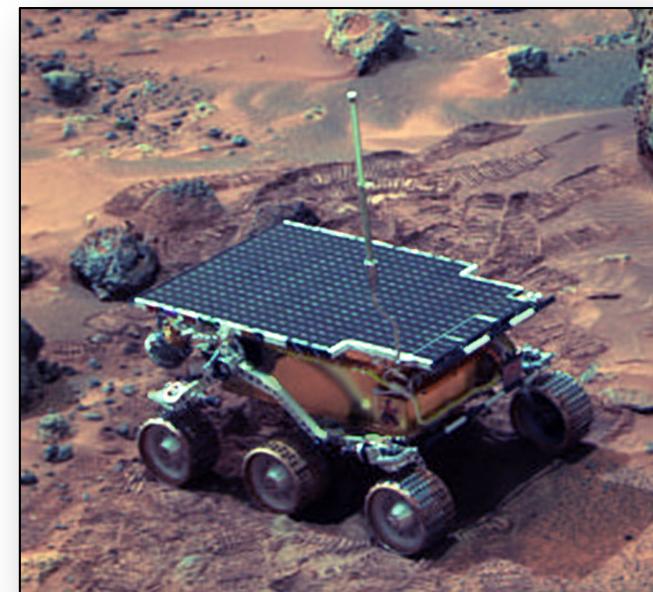


ATTESA ATTIVA



Priority inversion

- Oltre al problema dell'attesa attiva, la soluzione con TSL presenta il problema della **“priority inversion”**.
- Curiosità: il più famoso problema di priority inversion si è verificato su Marte!





Priority inversion

- Due processi accedono alla **stessa sezione critica**:
 - Processo **H** con priorità **alta**
 - Processo **L** con priorità **bassa**
- Si supponga che vi sia inizialmente in esecuzione solo **L**, e che entri nella **sezione critica** (imposta $LOCK=1$)
- Il processo **H** diviene “pronto”. **H** ha priorità maggiore, quindi il processo **L** viene prelazionato, e la CPU è assegnata ad **H**
- **H** inizia il **busy wait** tramite TSL ($LOCK$ è stata lasciata ad 1)
- **H** rimane bloccato nel ciclo di **attesa attiva per sempre**, poiché **L** non avrà mai la possibilità di eseguire quando **H** è in esecuzione



La soluzione...

- I problemi di **attesa attiva** e di **priority inversion** vengono risolti "forzando" il processo che trova la variabile **LOCK** al valore 1 a **sospendersi** (transita nello stato bloccato) in attesa che la risorsa diventi disponibile

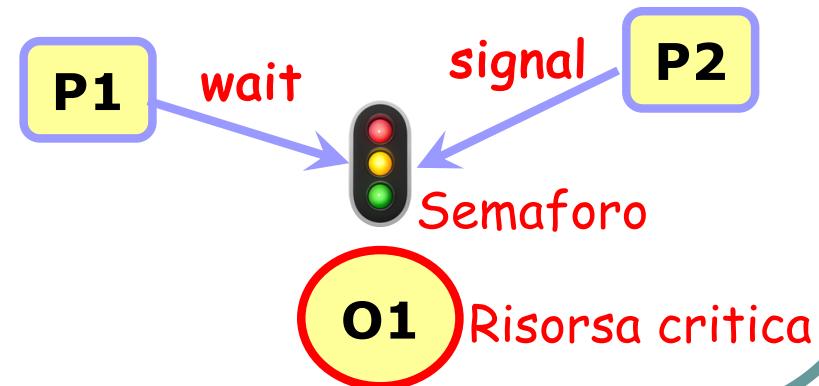
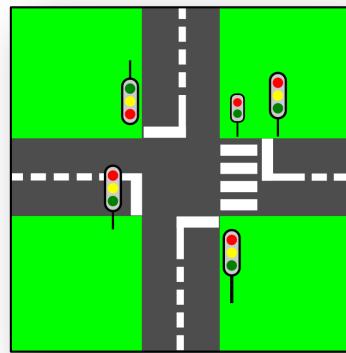
Utilizzo di due system call:

- **suspend(P)**: il processo P che la chiama si autosospende, in attesa di un segnale di risveglio
- **wake-up(P)**: un processo invia un segnale di risveglio al processo P (che è stato sospeso mediante la suspend)



Semafori

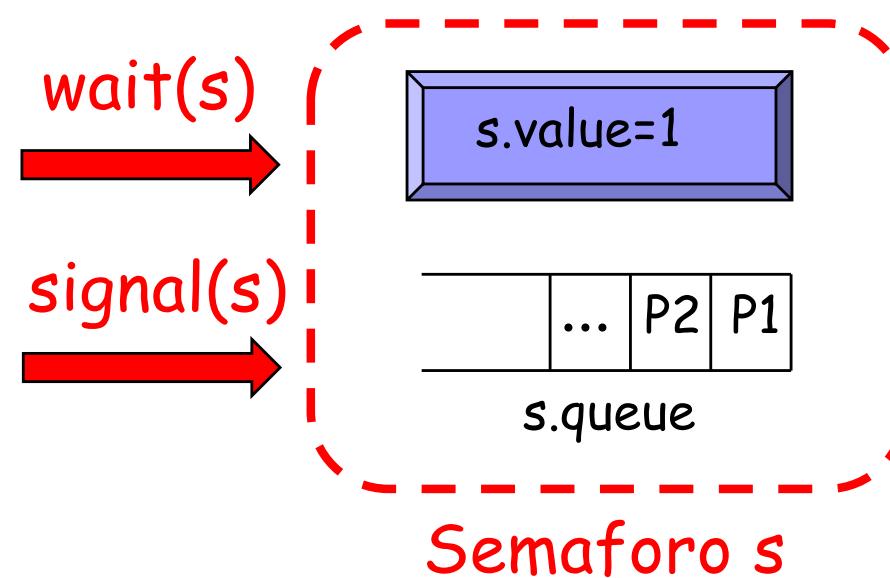
- I **semafori** sono variabili speciali utilizzate per la **competizione** e la **cooperazione** tra processi
 - I processi condividono una **stessa istanza** di semaforo **s** per coordinarsi
 - Un processo può eseguire la primitiva **wait(s)** sul semaforo **s**, per sospendersi in attesa di ricevere un segnale, o proseguire se il segnale è stato già ricevuto
 - Un altro processo può inviare un segnale sul semaforo **s** tramite una procedura **signal(s)**





Semafori

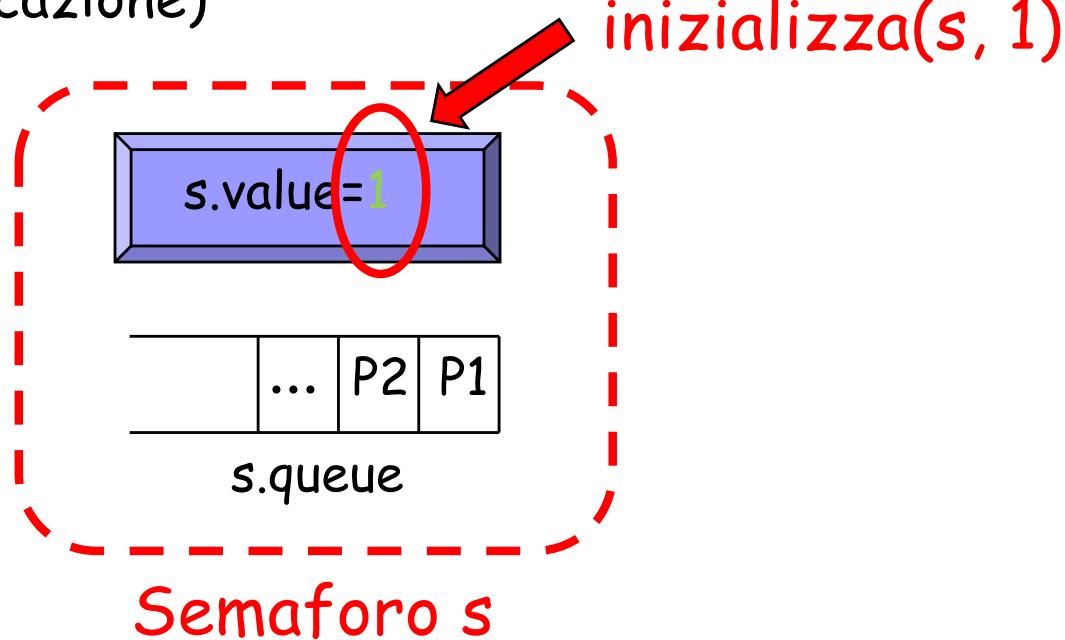
- Un tipo di dato astratto **s** che incapsula:
 - una variabile di tipo intero (**s.value**)
 - una coda (**s.queue**), per tenere traccia dei processi che si sono sospesi con **wait(s)**, nell'attesa di una **signal(s)**





Semafori

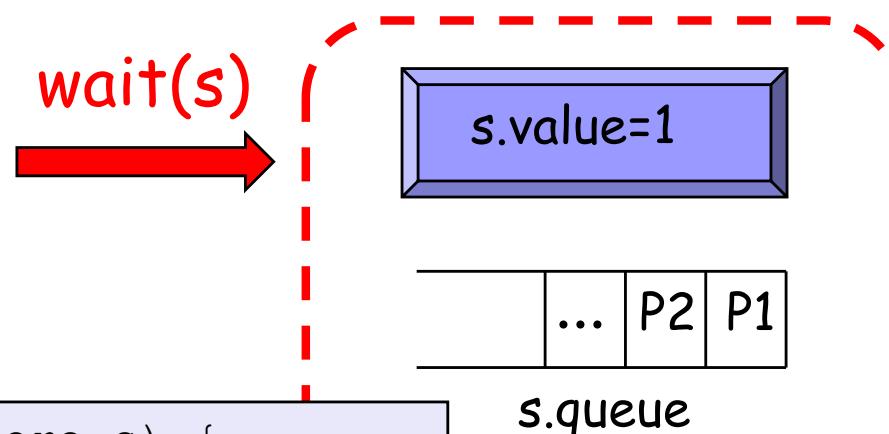
- Sono definite le seguenti operazioni:
 - **Inizializzazione** della variabile ad un valore non negativo
 - Il valore iniziale è **scelto dal programmatore**, in base al tipo di interazione che si vuole realizzare (mutua esclusione, comunicazione)





Semafori

- Sono definite le seguenti operazioni:
 - L'operazione di **wait** ha l'effetto di **decrementare** il valore del semaforo
 - Se il valore del semaforo diventa negativo, il processo che ha chiamato wait viene **bloccato**

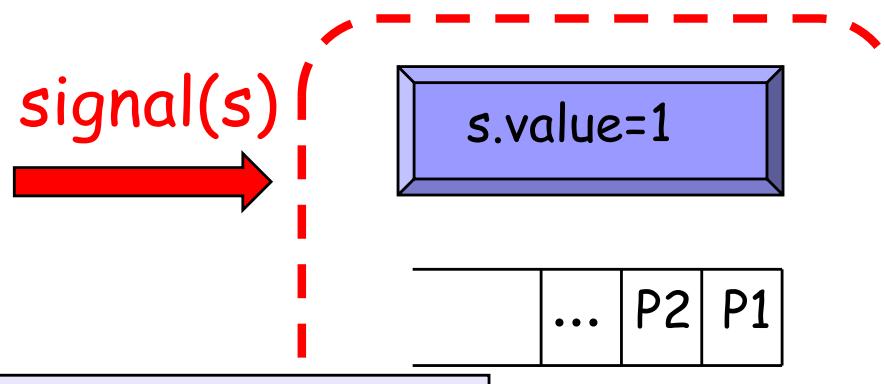


```
void wait(semaphore s) {  
    s.value--;  
    if (s.value<0) {  
        s.queue.insert(Process);  
        suspend(Process);  
    }  
}
```



Semafori

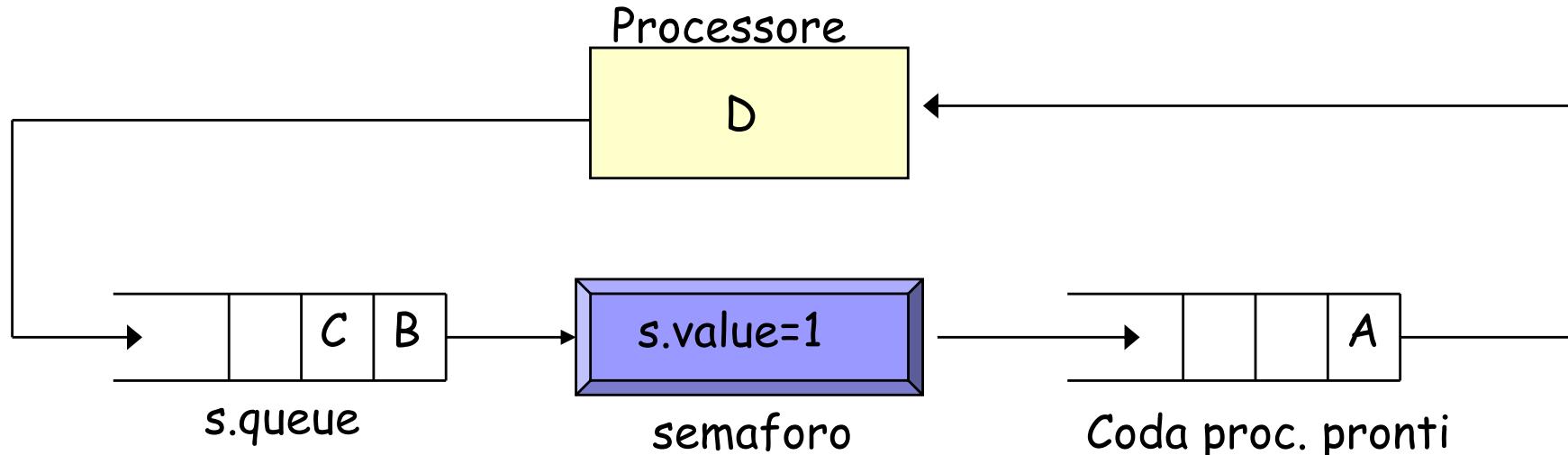
- Sono definite le seguenti operazioni:
 - L'operazione di **signal** ha l'effetto di **incrementare** il valore del semaforo
 - Se il valore del semaforo è **minore o uguale a zero**, viene "sbloccato" uno dei processi sospesi



```
void signal(semaphore s) {  
    s.value++;  
    if (s.value<=0) {  
        s.queue.remove(Process);  
        wake-up(Process);  
    }  
}
```



Semafori: modello concettuale

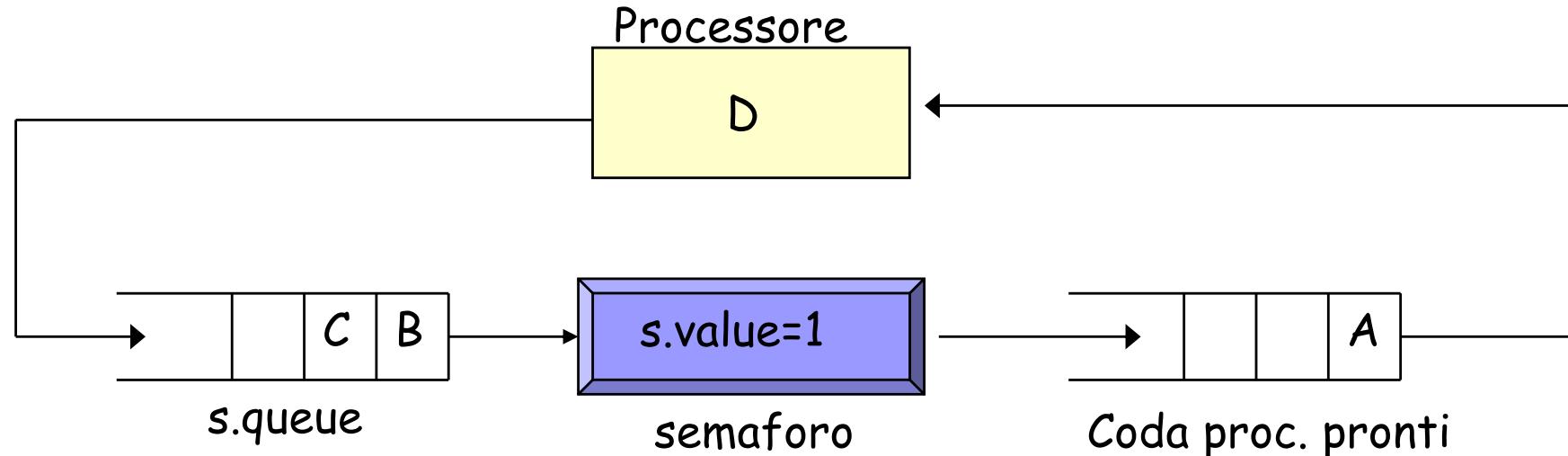


```
void wait(semaphore s) {  
    s.value--;  
    if (s.value<0) {  
        s.queue.insert(Process);  
        suspend(Process);  
    }  
}
```

```
void signal(semaphore s) {  
    s.value++;  
    if (s.value<=0) {  
        s.queue.remove(Process);  
        wake-up(Process);  
    }  
}
```



Semafori: modello concettuale



```
void wait(semaphore s) {  
    s.value--;  
    if (s.value<0){  
        s.queue.insert(Process);  
        suspend(Process);  
    }  
}
```

```
void signal(semaphore s) {  
    s.value++;  
    if (s.value<=0){  
        s.queue.remove(Process);  
        wake-up(Process);  
    }  
}
```

Nota: è necessario che l'accesso alla **variabile s** sia a sua volta in modo **mutuamente esclusivo** (es. tramite utilizzo di TSL). La sospensione allevia comunque i problemi di busy-waiting e priority inversion.



Semafori Binari (Mutex)

- Caso speciale di semaforo, il cui valore intero può essere **soltanto 0 oppure 1**
- È più semplice da utilizzare (es. per soli problemi di mutua esclusione)

```
void waitB(Binary_sem s) {  
    if (s.value==1) {  
        s.value=0;  
    } else {  
        s.queue.insert(Process);  
        suspend(Process);  
    }  
}
```

```
void signalB(Binary_sem s) {  
    if (s.queue.is_empty()) {  
        s.value=1;  
    } else {  
        s.queue.remove(Process);  
        wake-up(Process);  
    }  
}
```

Mutua esclusione con l'utilizzo dei semafori



```
semaphore s;      /* condiviso tra i processi */

int main() {
    s.value = 1;    /* inizializzazione */

    /* avvia l'esecuzione concorrente di
       P(1) ... P(n) */
}

void P(int i) {
    ...
    wait(s);
    /* sezione critica */
    signal(s);
    ...
}
```

Questa soluzione richiede
di inizializzare "s.value=1"
(il valore iniziale del
semaforo è importante!)

Mutua esclusione con l'utilizzo dei semafori



```
semaphore s;      /* condiviso tra i processi */

int main() {
    s.value = 1;    /* inizializzazione */

    /* avvia l'esecuzione concorrente di
       P(1) ... P(n) */
}

void P(int i) {
    P1↓
    ↓P2
    ...
    OK STOP /* sezione critica */
    wait(s);
    ...
    signal(s);
    ...
}
```

P1 trova "s.value" pari a 1.
Pone "s.value--" (diventa 0),
entra nella sezione critica.

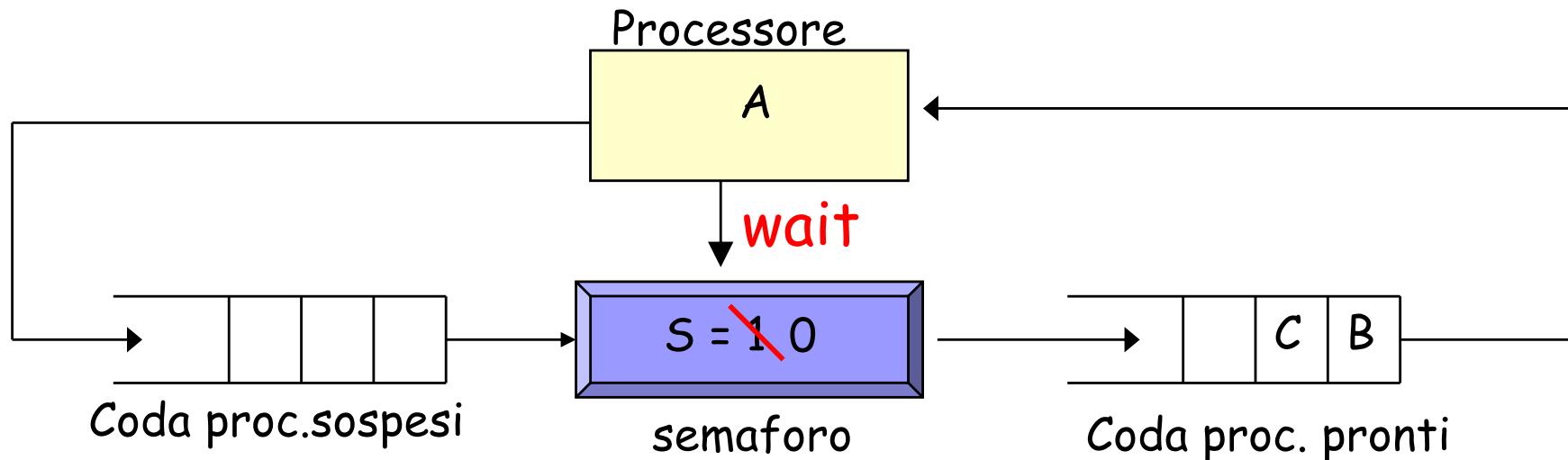
P2 trova "s.value" pari a 0.
Viene sospeso (in attesa di signal)



Esempio

Si hanno 3 processi concorrenti,
denominati A, B, C

Si supponga che tutti i processi
eseguano una sezione critica in **mutua
esclusione**, usando un semaforo
"mutex"

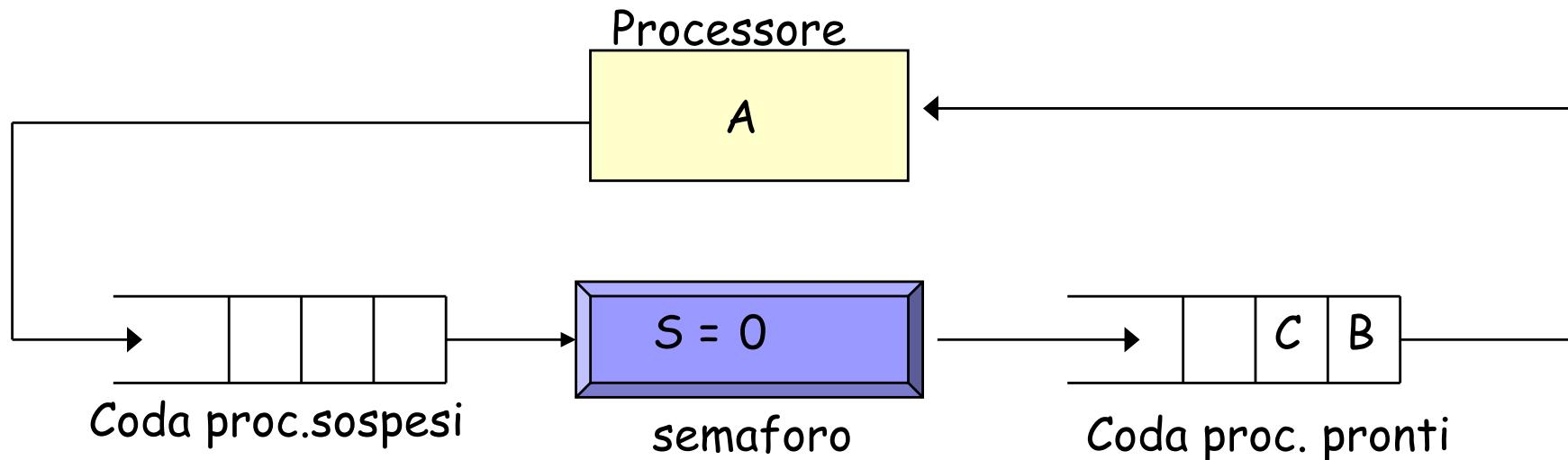


1) Inizialmente A è in esecuzione, B e C sono ready.

Il **valore iniziale** del semaforo è 1

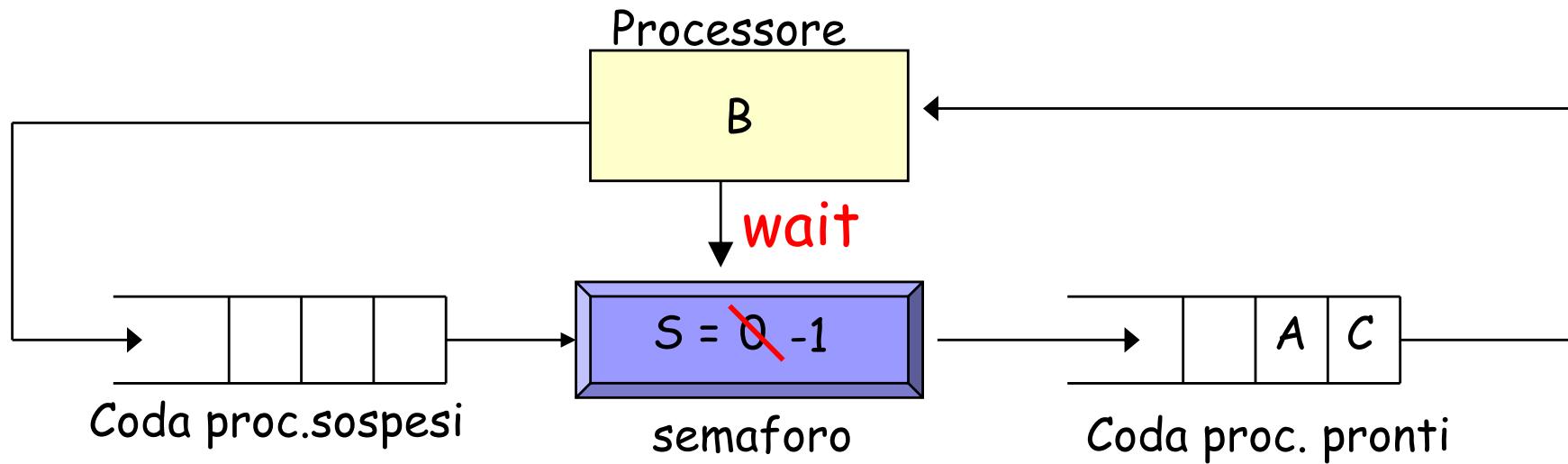
A esegue una **wait**. Il valore di S viene decrementato.

Poiché il semaforo non è negativo, A **non viene sospeso**.



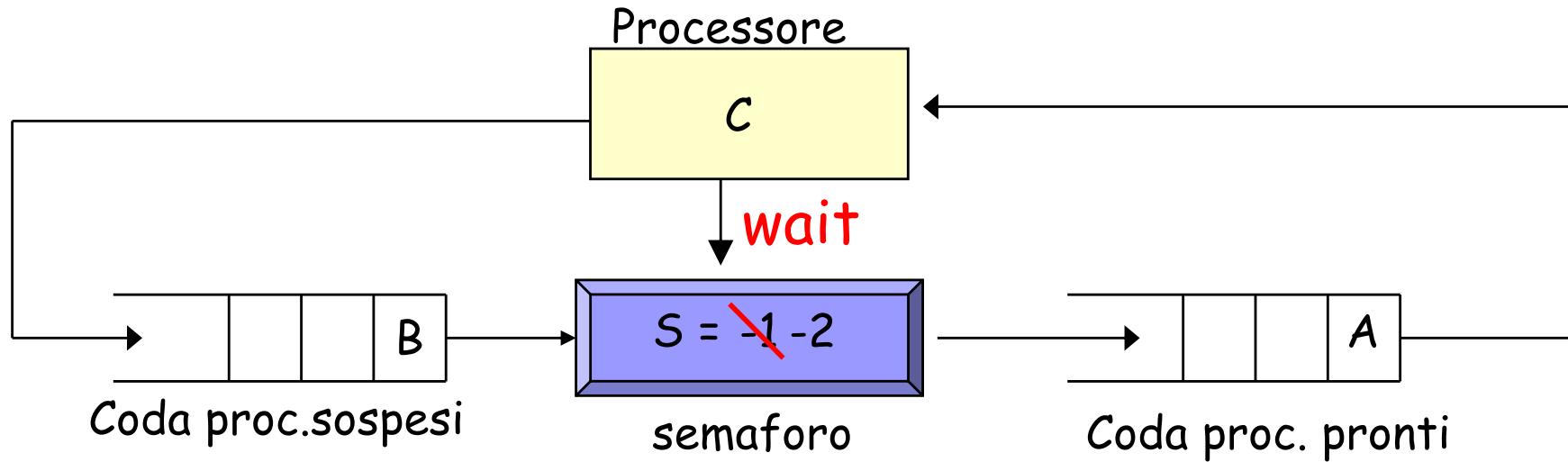
2) Si supponga che il processo A sia prelazionato in favore di B.

Nota: la sezione critica è **ancora occupata** da A.

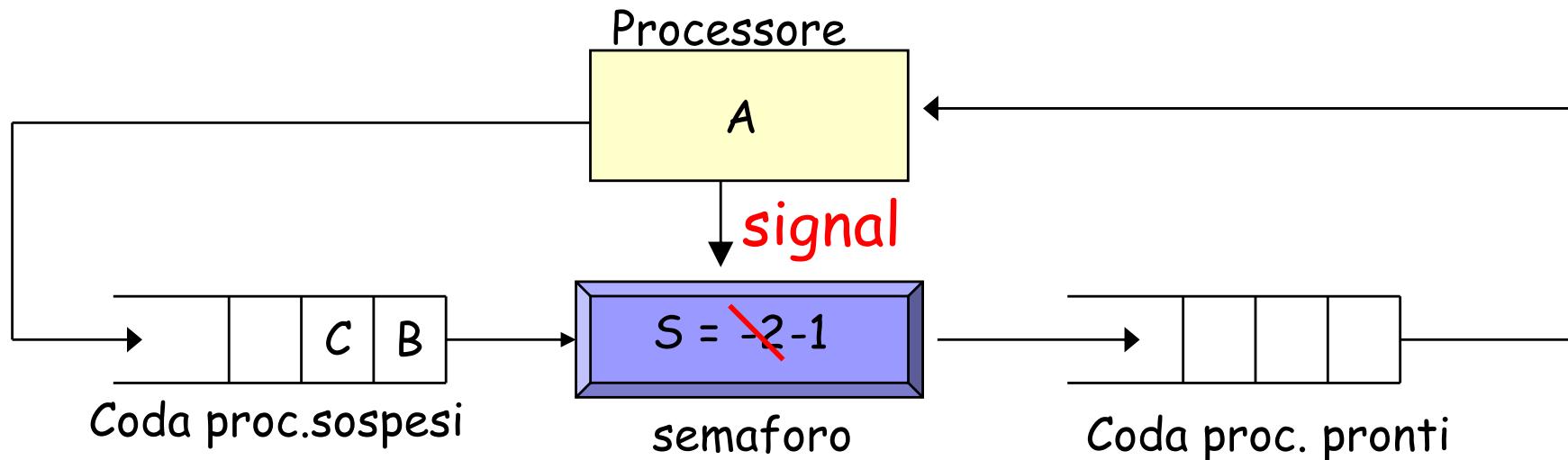


3) B esegue una wait. Il valore del semaforo è decrementato e B **viene sospeso**.

In questo modo, viene garantita la **mutua esclusione** tra A e B.



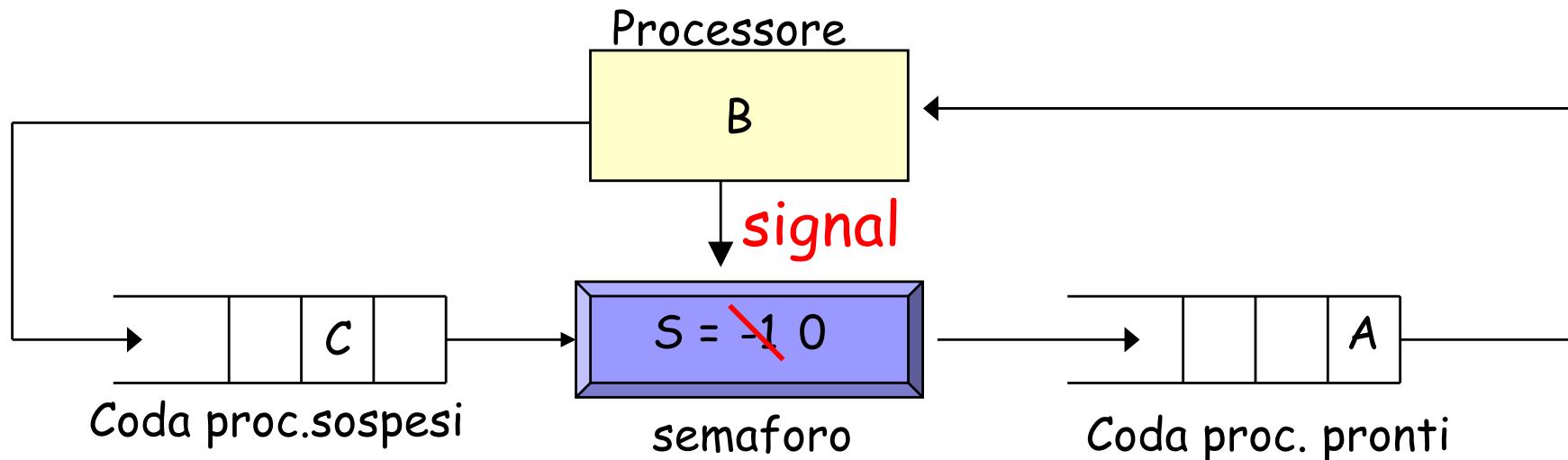
3) Anche C esegue una wait. Il valore del semaforo è decrementato, e anche C viene sospeso



4) Quando A riprende ad eseguire ed **esce dalla sezione critica**, effettua una **signal**.

Il processo B viene inserito tra i **processi pronti**.

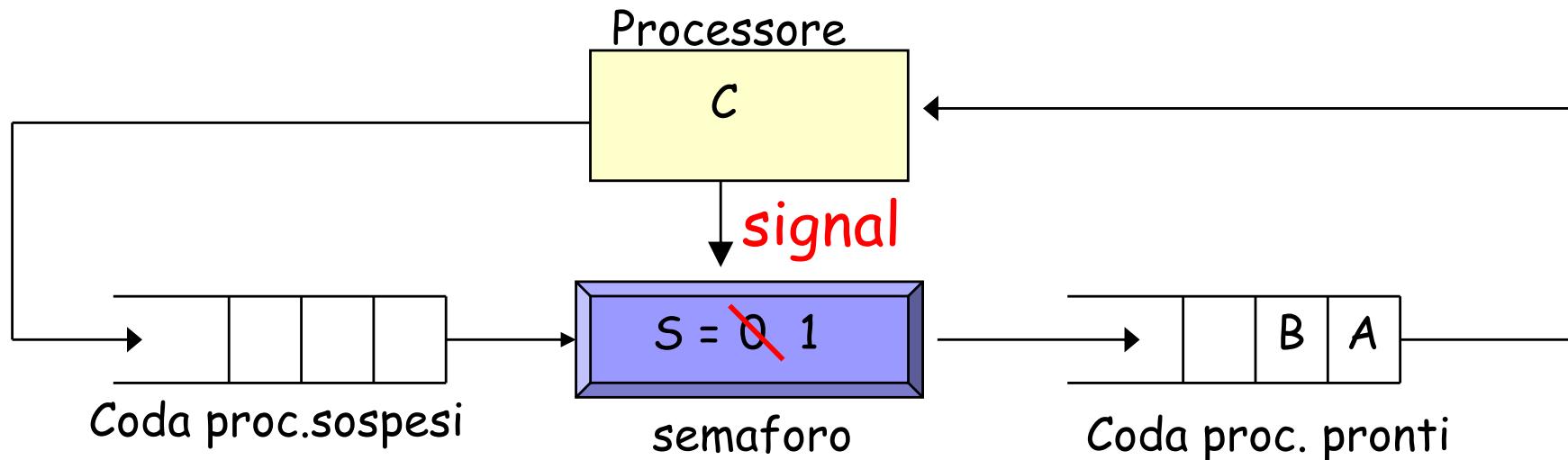
Si noti che A **non viene sospeso**.



5) B raggiunge il processore, e conclude la **wait** (durante cui era stato sospeso).

Dopo aver eseguito anch'esso la **sezione critica**, anche B effettua una **signal**.

C verrà spostato di nuovo tra i **processi pronti**



6) *C esegue la sezione critica, ed effettua una **signal**.*

Viene ripristinato il valore iniziale del semaforo (1).

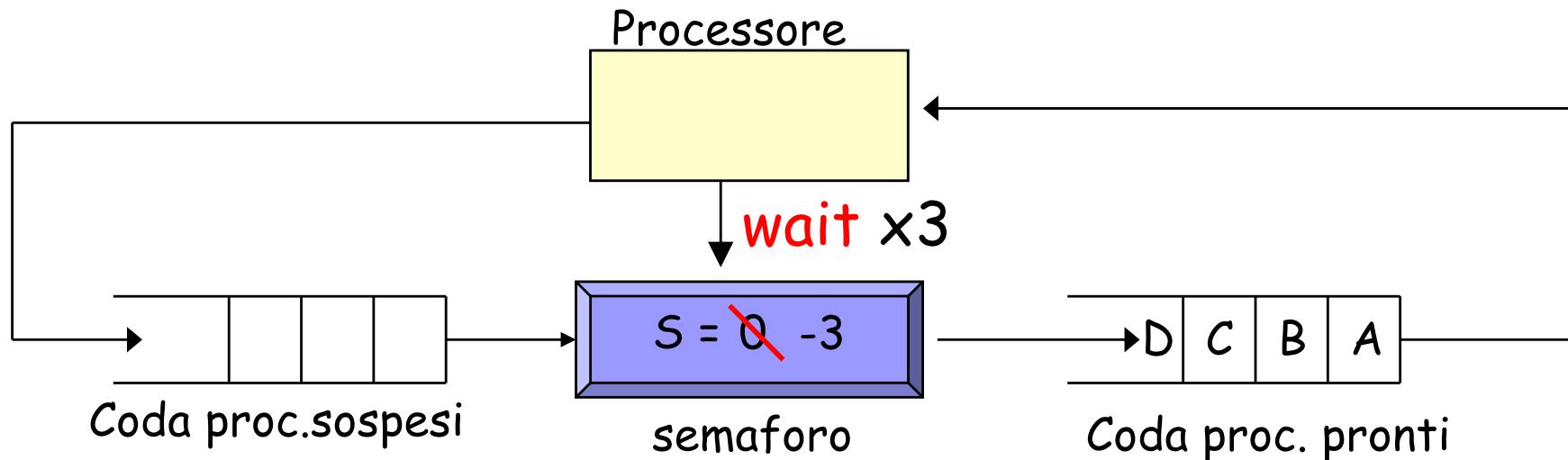
Esempio



Si hanno 4 processi concorrenti,
denominati A, B, C e D.

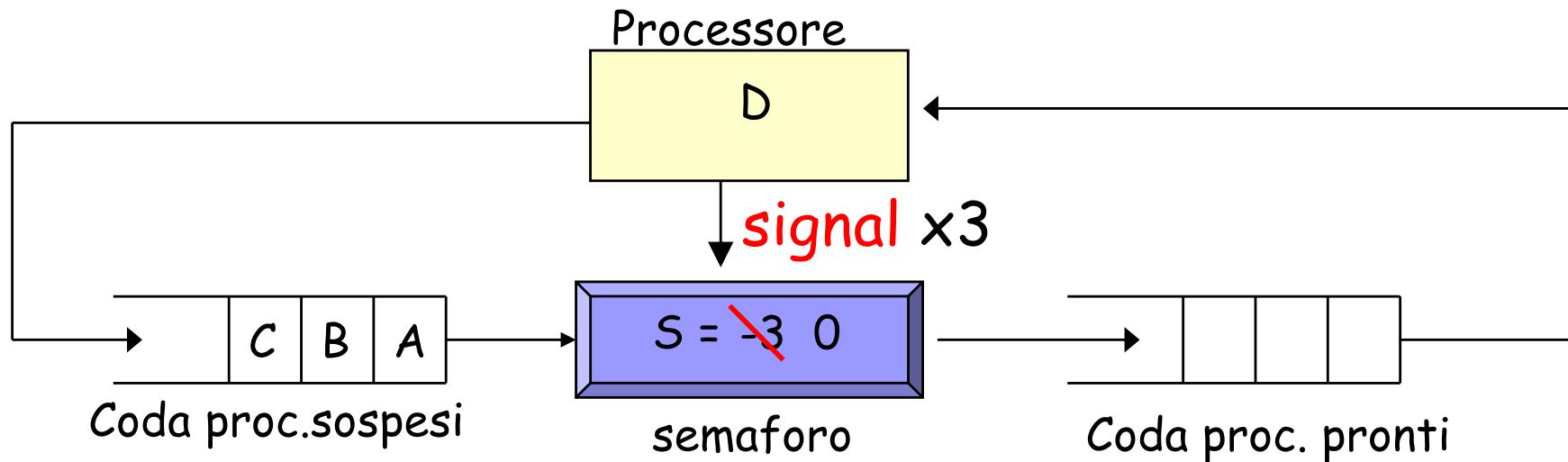
Si vuole che l'esecuzione di A, B e C
dipenda dall'esecuzione del processo D.

A, B, C eseguiranno solo quando D avrà
concluso (problema di cooperazione).



1) Il semaforo è inizialmente **posto a 0**.

I processi A, B e C si pongono in attesa effettuando **wait** (in tutti e 3 i casi la wait **sospende i processi**).



- 1) Il processo D può cadenzare i processi A, B e C eseguendo 3 volte **signal**

Quiz



1. L'insieme delle porzioni di codice che utilizza una stessa risorsa è detto:

- Risorsa Critica
- Sezione Critica

2. Quali di queste soluzioni al problema della mutua esclusione comporta una attesa attiva?
(selezionare più di una)

- Disabilitazione degli interrupt
- Variabile lock
- Istruzione Test-and-Set-Lock
- Semafori

<https://forms.office.com/r/YffRf87zp4>

